

Bilancio Sociale La Città Verde Società Cooperativa Sociale a r.l. 2023

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Parte introduttiva

Introduzione

Il bilancio sociale relativo all'anno 2023 mostra l'impegno della cooperativa verso il raggiungimento della mission aziendale: il mantenimento dei livelli occupazionali, in particolare dei lavoratori svantaggiati - l'incremento dei servizi svolti rafforzando il legame con il territorio - gli investimenti innovativi finalizzati alla sostenibilità ambientale, alla sicurezza dei lavoratori e alle loro condizioni di lavoro.

La lettera del Presidente

Se il 2022 si era caratterizzato per la nostra cooperativa come un anno impegnativo seppur positivo, il 2023 si conferma come il precedente: a fronte di un grande impegno da parte di soci e lavoratori, il risultato finale anche quest'anno è buono, anzi buonissimo.

Ancora per l'effetto di questo fenomeno che abbiamo purtroppo imparato a conoscere come Great Resignation (trad. "Grandi dimissioni"), durante tutto l'anno è stato continuo lo sforzo della cooperativa nella ricerca di personale da adibire ai servizi, con grande profusione di energie da parte dell'Ufficio Risorse Umane affiancato dal team dei Responsabili dei Settori produttivi nelle fasi di ricerca e selezione

delle candidature e in quelle successive di formazione e inserimento al lavoro dei nuovi assunti.

È evidente inoltre la costante dedizione della coop.va a rafforzare la presenza sul territorio con il mantenimento della quasi totalità delle commesse e l'avvio di nuovi progetti come, ad esempio, la creazione di serre innovative presso l'Istituto di Istruzione Superiore "G. Carducci" nelle sedi di Ferrara e Bondeno (FE), la campagna di installazioni di giochi e arredi urbani che ci ha visto impegnati su gran parte del territorio del Comune di Ferrara e l'aggiudicazione del Bando di co-progettazione del Comune di Pieve di Cento per la realizzazione di orti sociali di comunità; questo ci permette di garantire lavoro e sostegno sia ai lavoratori de La Città Verde sia alle comunità territoriali in cui siamo presenti attraverso l'erogazione dei nostri servizi.

Un fatto da sottolineare è che, nonostante un generale clima di incertezza e instabilità anche economica, la cooperativa si è impegnata (per quanto possibile!) a produrre l'effetto contrario e lo ha fatto in diversi modi: aumentando l'importo dei buoni pasto, promuovendo l'accordo per la firma del Premio Annuo, riconoscendo a fine 2023 a tutti i lavoratori un buono spesa per premiare l'ottimo lavoro svolto durante l'anno e, ogni volta che è possibile (da 10 anni a questa parte lo è!), con l'erogazione del ristoro ai soci.

Ciò a riconferma del fatto che la cooperativa si occupa costantemente di migliorare le condizioni dei lavoratori, anche al di là delle previsioni del singolo Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, per mantenere fede ad uno degli scopi sociali, ossia ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali (Si veda l'art. 4 del nostro Statuto).

Va detto, questi non sono anni semplici. Nell'ultimo triennio abbiamo dovuto fare i conti con attacchi informatici, pandemia, gli effetti di diverse guerre aperte su vari fronti, cambiamenti climatici e nuovi fenomeni sociali. Fare budget, previsioni e darsi obiettivi a lungo termine è sempre più complicato e occorre avere una struttura molto flessibile per adeguarsi a tutte queste sollecitazioni. Inoltre l'individualismo nella nostra società sembra aver preso il sopravvento e di questi tempi stare insieme per "fare cooperativa" può sembrare un atto di vero eroismo talvolta. Ciononostante, noi de La Città Verde questo mestiere (e mi riferisco in particolare all'inserimento lavorativo) lo facciamo con passione, perseveranza e forte motivazione.

I risultati di questo Bilancio di Sostenibilità, oltre a quelli del Bilancio Economico, ci stanno dando ragione: la cooperazione sociale fa ancora bene e non solo a chi la fa.

Nota metodologica

I dati vengono rilevati da libri sociali, contabilità, reportistica redatta nell'ambito del Sistema Gestione Integrato qualità - ambiente e sicurezza

Se non diversamente specificato i dati si riferiscono al 31.12.2023

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

La Città Verde società cooperativa sociale a r.l.

Partita IVA

00694271206

Codice Fiscale

04049110374

Forma Giuridica

Cooperativa sociale ad oggetto misto (A+B)

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1991

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Consorzi

impronte Sociali

Consorzio l'Arcolaio

Consorzio Stabile EcoBi

La Chiusa società consortile a responsabilità limitata

Reti

Rete 14 luglio

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017**Tipologia attività**

p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4

Descrizione attività svolta

CURA DEL VERDE Il settore Cura del Verde comprende diverse attività rivolte a clienti pubblici e privati: •Sfalcio erba

- Potatura e abbattimenti essenze arboree e arbustive
- Diserbi e trattamenti fitosanitari
- Progettazione ed impianto di giardini, aiuole e spazi verdi
- Analisi di stabilità e censimento botanico delle alberature

GESTIONE RIFIUTI

Il settore Gestione Rifiuti si occupa dell'erogazione dei servizi di:

- Spazzamento manuale e meccanizzato di aree pubbliche e private
- Raccolta porta a porta • Raccolta rifiuti ingombranti sul territorio e a domicilio
- Raccolta rifiuti speciali per conto di multiutilities e di aziende private
- Gestione centri di raccolta

Distribuzione kit raccolta porta a porta TRATTAMENTO RIFIUTI Compostaggio di rifiuti biodegradabili (organico e verde)

- Recupero di rifiuti silvicolture, imballaggi in legno, scarti di potatura per la produzione di combustibile (cippato)
- Messa in riserva di diverse tipologie di rifiuti non pericolosi (cartone, vetro, metalli, legno, plastica) aventi origine urbana e

industriali

- Recupero di arredo urbano metallico

GESTIONE ARREDO URBANO

Il settore Arredo Urbano comprende diverse attività svolte prevalentemente in favore di enti pubblici. In particolare:

- Installazione e manutenzione di arredi urbani e di aree gioco per bambini
- Creazione di percorsi sensoriali e didattici per bambini
- Allestimento di aree fitness e calisthenics
- Riparazione e riqualificazione di arredi urbani e strutture gioco dismesse
- Redazione di censimenti in formato elettronico di aree gioco e arredi urbani

AGRICOLTURA SOCIALE

Per offrire una effettiva opportunità di sperimentarsi in un ambiente produttivo reale a persone con disabilità La Città Verde ha riattivato nel 2014 un gruppo di serre abbandonate presso la Fondazione e la Scuola Agraria F.lli Navarra a Malborghetto – Ferrara. L'area delle serre vede attualmente la produzione di ortaggi e piccoli frutti e vorrà svilupparsi in futuro anche verso l'attività vivaistica ed il recupero di varietà colturali tipiche Ferraresi ormai desuete.

SOCIO EDUCATIVO

Il settore socio educativo si occupa di creare percorsi socio riabilitativi svolti nei diversi settori della cooperativa (gestione rifiuti, cura del verde, arredo urbano e agricoltura sociale) con l'obiettivo di aumentare progressivamente il livello di autonomia dei soggetti coinvolti.

in particolare:

- Percorsi di orientamento verso il lavoro per giovani con disabilità intellettiva
- Laboratorio socio occupazionale per persone con disabilità intellettiva nella Cura del verde e nell'agricoltura sociale
- Percorsi di orientamento verso il lavoro per giovani con disabilità intellettiva
- Progetti di inclusione rivolti a studenti svantaggiati nelle scuole superiori

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Disabili – Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali, Interventi/ Servizi rivolti a soggetti in condizione di fragilità (detenuti, senza fissa dimora, minoranze, ecc...)

Principale attività svolta da statuto di tipo B

Gestione dei rifiuti, Manutenzione verde e aree grigie, Coltivazioni

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

La Città Verde opera nelle province di Bologna, Ferrara e Modena, storicamente caratterizzate da una favorevole propensione alla collaborazione con la cooperazione sociale ed alla implementazione di virtuosi meccanismi di sussidiarietà. Tali contesti stanno affrontando laboriosamente le influenze delle crisi internazionali con l'aumento dei costi legati all'energia e alle materie prime, la crescita del tasso d'inflazione, gli effetti a cascata degli eccezionali eventi atmosferici registrati in regione nell'ultimo anno e il fenomeno della Great Resignation. questi fatti si aggiungono all'onda lunga del periodo post pandemia creando difficoltà alle aziende nella realizzazione dei lavori e nella gestione economica.

Regioni

Emilia-Romagna

Province

Bologna, Ferrara, Modena

Sede Legale

Indirizzo		C.A.P.	
via mascarino 14/a		40066	
Regione	Provincia	Comune	
Emilia-Romagna	Bologna	Pieve di Cento	
Telefono	Fax	Email	Sito Web
051975450	051975450	info@lacittaverde.coop	www.lacittaverde.coop

Sede Operativa

Indirizzo	C.A.P.	
via Riga Bassa n. 1134 frazione di Bevilacqua	40014	
Regione	Provincia	Comune
Emilia-Romagna	Bologna	Crevalcore
Telefono	Fax	
05168227102	05168227102	
Email	Sito Internet	
info@lacittaverde.coop	www.lacittaverde.coop	
Indirizzo	C.A.P.	
via Conca n.75	44123	
Regione	Provincia	Comune
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara
Email	Sito Internet	
info@lacittaverde.coop	www.lacittaverde.coop	

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

1991 Nasce Mondoverde, cooperativa agricola che svolge servizi di manutenzione del verde e spazzamento manuale col preciso intento di offrire a persone in difficoltà un'opportunità di lavoro in un ambiente al contempo reale e protetto;

1994 Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali di inserimento lavorativo (sezione B);

1997 Cambio denominazione da Mondoverde a La Città Verde;

2003 Apertura della sede di Ferrara e nascita del settore arredo urbano;

2004 All'inserimento lavorativo vengono affiancati i servizi socio educativi (sezione A) rendendo in tal modo possibile una proposta occupazionale anche a fasce di utenza con ridotte capacità lavorative;

2008 Acquisizione impianto di recupero rifiuti non pericolosi a Bevilacqua, comune di Crevalcore;

2010 Fusione con la cooperativa sociale Terra Ferma di Ferrara;

2014 Ristrutturazione delle serre presso la sede di Ferrara ed avvio del progetto di agricoltura sociale diversificando l'offerta di percorsi socio-occupazionali;

2016 Apertura impianto di compostaggio e produzione cippato;

2018 Istituzione Comitato di Coordinamento, anello di congiunzione tra Consiglio di Amministrazione e lavoratori;

2019 Revisione del nuovo organigramma per adeguare l'organizzazione della cooperativa alla crescita registrata negli ultimi anni - Ottenimento della attestazione SOA (certificazione per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici);

2020 Istituzione del Coordinamento dei Manager con lo scopo di strutturare una direzione tecnica e sviluppare la contaminazione tra i servizi e le sedi della Cooperativa. - Inizio attività di raccolta rifiuti presso la sede di Ferrara;

2021 Pubblicazione di un libro intitolato "Generazioni di fenomeni" e di 12 video per celebrare i 30 anni dalla nascita cooperativa;

2022 ottenimento della certificazione UNI PdR 125 sistema di gestione per la parità di genere.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La Mission della cooperativa è rivolta alla costruzione e sviluppo del BENE COMUNE fornendo servizi e prodotti di qualità a prezzo equo nei settori della cura del verde, della gestione e recupero dei rifiuti, dell'installazione e manutenzione degli arredi urbani e dell'agricoltura sociale, creando al contempo opportunità di LAVORO, occupazione, socialità e integrazione in particolare per persone in difficoltà. Come cooperativa sociale riteniamo sia indispensabile:

- a. Mantenere il legame con il territorio di provenienza delle persone che lavorano all'interno della cooperativa, al fine di costruire percorsi lavorativi correlati a condizioni di benessere personale complessivo
- b. Consolidare il rapporto di fiducia e collaborazione con i clienti ed i cittadini
- c. Avere un'attenzione costante all'INNOVAZIONE promuovendo percorsi formativi mirati e ricorrenti, studiando soluzioni alternative ai problemi e adattando le attività all'evoluzione tecnologica e sociale in modo da fornire servizi e prodotti che contribuiscano al miglioramento del benessere dei cittadini
- d. Fornire servizi e prodotti rispettosi dell'ambiente e delle condizioni di salute dei nostri lavoratori e dei collaboratori

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

La cooperativa organizza corsi di formazione per tutti i nuovi assunti e gli aspiranti soci, in cui vengono illustrati e spiegati i temi fondamentali della vision e della mission della cooperativa

- corso per nuovi assunti: ha durata di 4 ore e tratta le caratteristiche della cooperazione sociale

corso per aspiranti soci: ha durata di 8 ore e tratta la storia, la vision, la mission, le caratteristiche, l'organizzazione della cooperativa Città verde

Governance

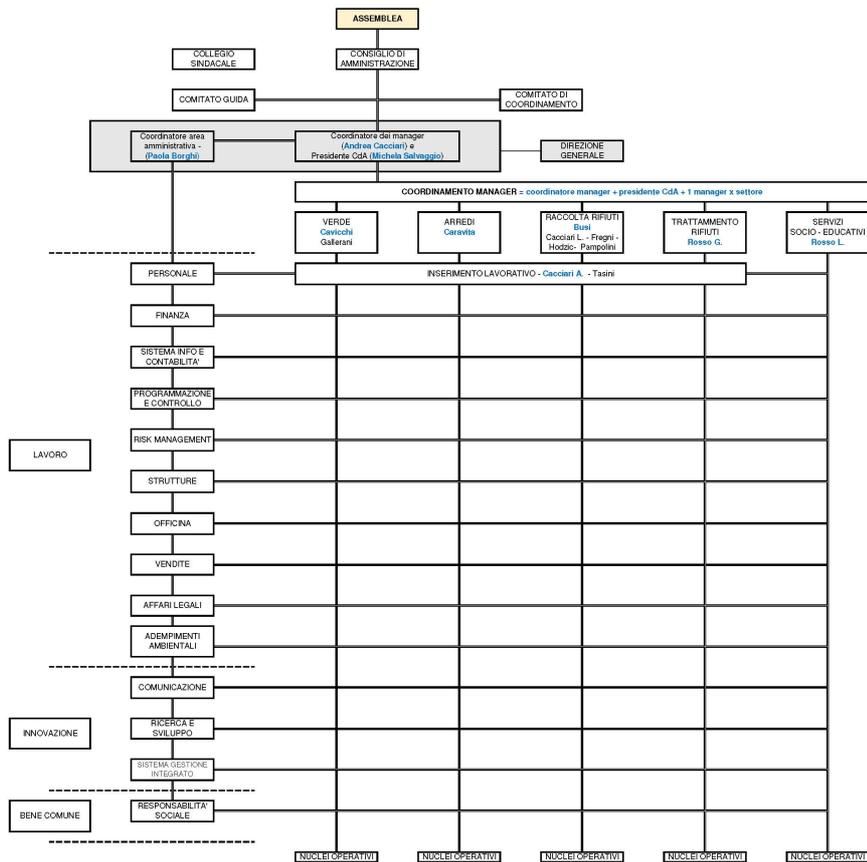
Sistema di governo

Il sistema di amministrazione adottato è il sistema tradizionale. Sono organi della società:

1. l'assemblea dei soci;
2. il Consiglio di Amministrazione;
3. il collegio dei sindaci.

A tali organi previsti dalla legge si aggiungono il Comitato di Coordinamento ed il Coordinamento dei Manager, creati per aumentare la partecipazione, la condivisione delle scelte e migliorare l'organizzazione della cooperativa.

Organigramma



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Sistema di Qualità ISO 9001:2015, Sistema organizzativo D.Lgs 231/01, Rating di legalità

Sistema di gestione ambientale ISO14001:2015; Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ISO 45001:2018; codice etico D. Lgs 231:2001; Sistema di gestione per la parità di genere PDR 125:2022

Responsabilità e composizione del sistema di governo

1. I soci concorrono effettivamente alla gestione della cooperativa partecipando alle assemblee, eleggendo il consiglio di amministrazione e contribuendo alle scelte strategiche di sviluppo.
2. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della cooperativa, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea dalla legge o dallo statuto.
3. Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre il controllo contabile.
4. il Comitato di Coordinamento è un organo consultivo istituito per rendere più partecipate ed efficaci le scelte organizzative e gestionali della cooperativa e fungere da anello di congiunzione tra il Consiglio di Amministrazione e i lavoratori.
5. Il Coordinamento dei Manager è un organo composto da un responsabile per ogni settore, dal coordinatore dei manager e da un componente del CdA con lo scopo di aumentare la sinergia tra i settori a fine di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi offerti

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo SALVAGGIO MICHELA	Carica ricoperta PRESIDENTE	Data prima nomina 25-05-2018	Periodo in carica 5
Nominativo BORGHI PAOLA	Carica ricoperta VICE PRESIDENTE	Data prima nomina 04-02-2011	Periodo in carica 12
Nominativo CACCIARI ANDREA	Carica ricoperta CONSIGLIERE	Data prima nomina 20-05-2000	Periodo in carica 23
Nominativo ALBERGHINI NICOLA	Carica ricoperta CONSIGLIERE	Data prima nomina 25-06-2021	Periodo in carica 2
Nominativo FREGNI MASSIMILIANO	Carica ricoperta CONSIGLIERE	Data prima nomina 25-05-2018	Periodo in carica 5

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

MICHELA SALVAGGIO

Durata Mandato (Anni)

3

Numero mandati del Presidente

1

Consiglio di amministrazione

Inserire i dati richiesti

5

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone fisiche

5

Maschi

3

Totale Maschi

%60.00

Femmine

2

Totale Femmine

%40.00

da 41 a 60 anni

5

Totale da 41 a 60 anni

%100.00

Nazionalità italiana

5

Totale Nazionalità italiana

%100.00

Partecipazione

Vita associativa

L'assemblea dei soci è l'organo fondamentale della cooperativa, ad essa risponde il Consiglio di amministrazione per le proprie deliberazioni.

L'assemblea viene convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio e comunque ogni volta sia necessario per deliberare in merito ai fatti fondamentali della cooperativa.

Numero aventi diritto di voto

143

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

Partecipazione dei soci alle assemblee

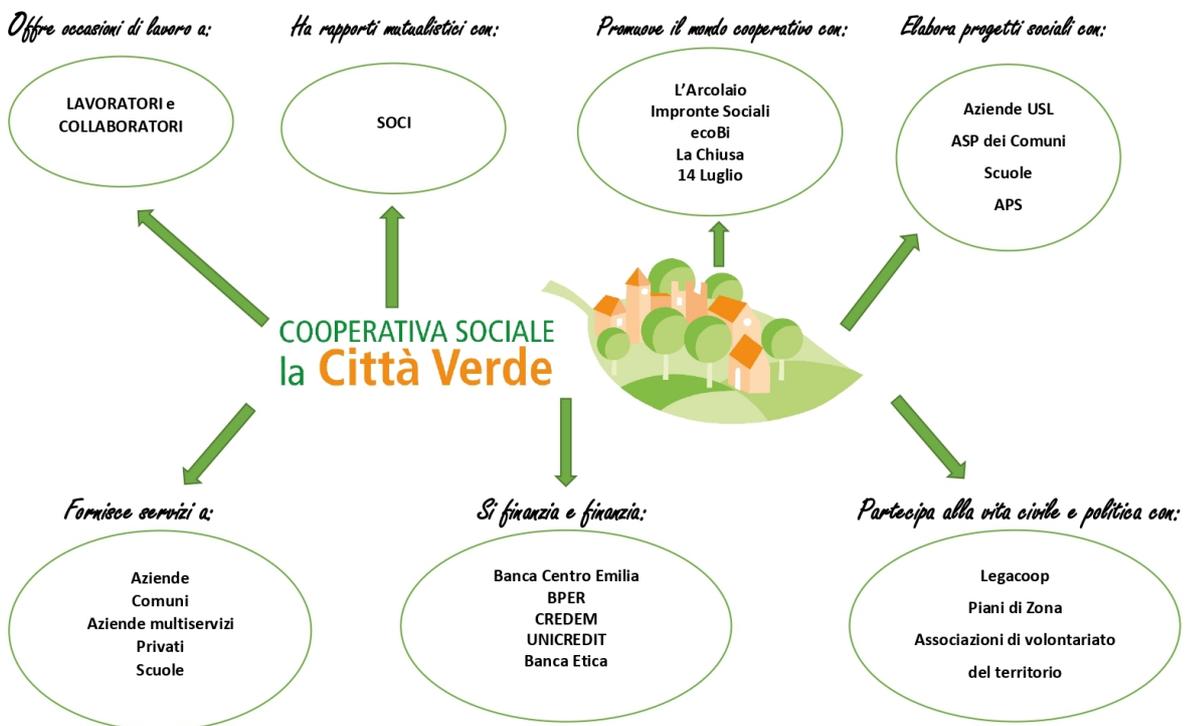
Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
10-03-2023	83	26	%76.22
10-05-2023	92	10	%71.33

Mapa degli Stakeholder

Mapa degli Stakeholder

- lavoratori/collaboratori
- soci
- consorzi e reti
- servizi invianti/utenti
- clienti/fornitori
- cittadini
- istituti di credito

Immagine



Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

I soci concorrono effettivamente alla gestione della cooperativa partecipando alle assemblee, eleggendo il Consiglio di Amministrazione e contribuendo alle scelte strategiche di sviluppo.

Rappresentano dunque le fondamenta sopra le quali cresce e si evolve La Città Verde.

Considerata l'importanza della figura del socio e consapevoli del contributo che ciascun individuo può apportare, il principio ispiratore dell'associazione cooperativa è quello *dell'adesione libera e volontaria: le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutti gli individui capaci di usare i servizi offerti e disposti ad accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa* (dalla Carta dei valori e dei principi approvata nel Congresso del Centenario dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, Manchester 1995). La Città Verde attua tale principio lasciando completamente libera tale scelta e permettendo a tutti coloro che lo desiderano di diventare soci della cooperativa mediante sottoscrizione di una quota sociale di soli 25 euro.

La crescita della cooperativa, del numero dei lavoratori e dei soci ha stimolato, nel corso degli anni, l'individuazione di nuovi "strumenti" in grado di offrire l'opportunità di un'attiva partecipazione sociale:

- CORSO PER NUOVI ASSUNTI E PER ASPIRANTI SOCI: Percorsi formativi obbligatori per permettere ai lavoratori che desiderano diventare soci di compiere tale scelta in maniera consapevole e responsabile. Le tematiche affrontate riguardano i principi cooperativi generali, le peculiarità della cooperazione sociale e la mission specifica de La Città Verde.
- COMITATO DI COORDINAMENTO: Organo consultivo istituito per rendere più partecipate ed efficaci le scelte organizzative e gestionali della cooperativa e fungere da anello di congiunzione tra il Consiglio di Amministrazione e i lavoratori.

Concretamente il Comitato di Coordinamento:

- propone attività per migliorare i risultati economici, la competitività, la qualità dei servizi offerti, le condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori
- monitora le esigenze tecnico-produttive e presenta proposte di spesa e investimento al Consiglio di Amministrazione
- coordina operativamente le attività dei settori aziendali in coerenza con i piani di sviluppo adottati dal CdA

Il comitato dura in carica 2 anni ed è composto da:

- un Responsabile e un Socio lavoratore, quest'ultimo individuato mediante procedura elettiva, per ciascun settore di attività della Cooperativa
- un Socio lavoratore dell'area 'Amministrativa e Servizi generali'
- un componente delle Rappresentanze sindacali aziendali
- il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza
- un componente del CdA

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari	125
Soci sovventori	8
Soci volontari	9

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori

105

Soci svantaggiati

36

Soci persone giuridiche

1

Focus Soci persone fisiche

Genere

Maschi	105	%74
Femmine	37	%26

Totale
142.00

Età

fino a 40 anni	24	%17.02
Dai 41 ai 60 anni	96	%68.09
Oltre 60 anni	21	%14.89

Totale
141.00

Nazionalità

Nazionalità italiana	125	%88.65
Nazionalità Europea non italiana	3	%2.13
Nazionalità Extraeuropea	13	%9.22

Totale
141.00

Studi

Laurea	23	%16.31
Scuola media superiore	62	%43.97
Scuola media inferiore	53	%37.59
Scuola elementare	3	%2.13

Totale
141.00

Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità

Detenuti ed ex detenuti Maschi 0	Detenuti ed ex detenuti Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
-------------------------------------	--------------------------------------	--------	---------------------------------	----------------------------------

Disabili fisici Maschi 5	Disabili fisici Femmine 1	Totale 6.00	Percentuale Maschi % 83.33	Percentuale Femmine % 16.67
-----------------------------	------------------------------	----------------	----------------------------------	-----------------------------------

Disabili psichici e sensoriali Maschi 10	Disabili psichici e sensoriali Femmine 1	Totale 11.00	Percentuale Maschi % 90.91	Percentuale Femmine % 9.09
--	--	-----------------	----------------------------------	----------------------------------

Minori Maschi 0	Minori Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
--------------------	---------------------	--------	---------------------------------	----------------------------------

Pazienti psichiatrici Maschi 6	Pazienti psichiatrici Femmine 1	Totale 7.00	Percentuale Maschi % 85.71	Percentuale Femmine % 14.29
-----------------------------------	------------------------------------	----------------	----------------------------------	-----------------------------------

Tossicodipendenti / Alcolisti Maschi 10	Tossicodipendenti / Alcolisti Femmine 0	Totale 10.00	Percentuale Maschi % 100.00	Percentuale Femmine % 0.00
---	---	-----------------	-----------------------------------	----------------------------------

fino a 40 anni 2	Dai 41 ai 60 anni 28	oltre i 60 anni 4
%5.88	%82.35	%11.76

Totale
34.00

Nazionalità italiana 32	Europea non italiana 1	Extraeuropea 1
%94.12	%2.94	%2.94

Totale
34.00

Laurea 0	Scuola media inferiore 9	Scuola media superiore 25	Scuola elementare 0	Nessun titolo 0
%0.00	%26.47	%73.53	%0.00	%0.00

Totale
34.00

Anzianità associativa

da 0 a 5 anni	da 6 a 10 anni	da 11 a 20 anni	oltre 20 anni
59	24	49	10
%41.55	%16.90	%34.51	%7.04
Totale			
142.00			

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

- CCNL COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO e CCNL COOPERATIVE E CONSORZI AGRICOLI
- accordi aziendali per PREMIO DI RISULTATO e PREMIO AZIENDALE
- nessuna differenza retributiva tra soci e non soci
- certificazione UNI ISO 45001:2018

Welfare aziendale

Numero Occupati

170

N. occupati svantaggiati

46

Occupati soci e non soci

occupati soci maschi	occupati soci femmine		
89	20		
			Totale
			109.00
occupati non soci maschi	occupati non soci femmine		
55	6		
			Totale
			61.00
occupati soci fino ai 40 anni	occupati soci da 41 a 60 anni	occupati soci oltre 60 anni	
24	78	7	
			Totale
			109.00

occupati NON soci fino ai 40 anni	occupati NON soci fino dai 40 ai 60 anni	occupati NON soci oltre i 60 anni	
25	35	1	
			Totale
			61.00
Occupati soci con Laurea	Occupati soci con Scuola media superiore	Occupati soci con Scuola media inferiore	
10	55	42	
Occupati soci con Scuola elementare	Occupati soci con Nessun titolo		
2	0		
			Totale
			109.00
Occupati NON soci con Laurea	Occupati NON soci con Scuola media superiore	Occupati NON soci con Scuola media inferiore	
1	28	31	
Occupati NON soci con Scuola elementare	Occupati NON soci con Nessun titolo		
3	0		
			Totale
			63.00
Occupati soci con Nazionalità Italiana	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea	
93	3	13	
			Totale
			109.00
Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea	
43	4	14	
			Totale
			61.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati	Volontari Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1	1	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
2.00			
Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
9	1	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
10.00			

Occupati svantaggiati soci e non soci

Occupati svantaggiati soci Maschi	Occupati svantaggiati soci Femmine	
25	3	
		Totale
		28.00

Occupati svantaggiati non soci Maschi	Occupati svantaggiati non soci Femmine	
17	1	
		Totale
		18.00

fino a 40 anni	da 41 a 60 anni	oltre 60 anni
10	32	4
%21.74	%69.57	%8.70
Totale		
46.00		

Laurea	%0.00
0	
Scuola media superiore	%34.78
16	
Scuola media inferiore	%65.22
30	
Scuola elementare	%0.00
0	
Nessun titolo	%0.00
0	

Totale
46.00

Nazionalità italiana	Europea non italiana	Extraeuropea	
41	1	4	
%89.13	%2.17	%8.70	
Totale			
46.00			
Detenuti ed ex detenuti Tirocinio	Detenuti ed ex detenuti Contratto	Detenuti ed ex detenuti Altro	
0	0	0	
			Totale
Disabili fisici Tirocinio	Disabili fisici Contratto	Disabili fisici Altro	
0	13	0	
			Totale
			13.00
Disabili, psichici e sensoriali Tirocinio	Disabili, psichici e sensoriali Contratto	Disabili, psichici e sensoriali Altro	
1	9	0	
			Totale
			10.00
Minori (fino a 18 anni) Tirocinio	Minori (fino a 18 anni) Contratto	Minori (fino a 18 anni) Altro	
0	0	0	
Pazienti psichiatrici Tirocinio	Pazienti psichiatrici Contratto	Pazienti psichiatrici Altro	
1	10	0	
			Totale
			11.00
Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Tirocinio	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Contratto	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Altro	
0	12	0	
			Totale
			12.00
Totale			
46.00			

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 81	% 47.65
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 26	% 15.29
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 43	% 25.29
Dipendenti a tempo determinato e a part time 20	% 11.76
Collaboratori continuative 0	% 0.00
Lavoratori autonomi 0	% 0.00
Altre tipologie di contratto 0	% 0.00
Totale 170.00	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima 17564.40	Retribuzione annua lorda massima 47351.00	Rapporto 2.70
---	--	------------------

Tipologia compensi	Importo 0
-----------------------	--------------

Dirigenti

Tipologia compensi	Importo 0
-----------------------	--------------

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali 0	Numero volontari che hanno usufruito del rimborso 0
---	--

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A)
(Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)
38

Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni,
dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12)
46

Organico medio
al 31/12 (C)
169

Rapporto % turnover
%50

N. malattie e infortuni e incidenza

N. infortuni professionali
4

N. malattie professionali
0

Totale
4.00

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Nel corso del 2023 si è proseguito con un importante e impegnativo piano formativo, che ha affiancato alla formazione obbligatoria (19 corsi), numerosi corsi di formazione tecnica specifica in vari ambiti (22).

In particolare sono stati organizzati 15 corsi di formazione sulla sicurezza sul lavoro, 7 corsi di formazione tecnica per operatori, 10 corsi nell'ambito amministrazione/contabilità/finanza, 5 corsi per la formazione in ambito sociale.

Ai corsi hanno partecipato 147 persone tra lavoratrici e lavoratori della cooperativa, per un totale di 38 presenze di donne e 109 di uomini.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo

Salute e sicurezza

Breve descrizione (facoltativo)

Corso sicurezza sul lavoro (generale)

Corso sicurezza sul lavoro (specifico)

Formazione per MMT

Formazione per trattori agricoli

Formazione per gru su autocarro

Corso Primo soccorso

Aggiornamento sicurezza specifica

Aggiornamento PLE

Aggiornamento gru su autocarro

Aggiornamento RLS

Aggiornamento primo soccorso

n. ore di formazione

559

Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifico)

formazione per i nuovi assunti e aggiornamento per gli altri

n. lavoratori formati

77

Ambito formativo

Sociale

Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifico)

formazione per i nuovi assunti e aggiornamento per gli altri

Breve descrizione (facoltativo)

Corso di formazione per l'inserimento lavorativo
Corso neoassunti
Corso aspiranti soci
Bilancio di competenza
L'impatto sociale ed economico dell'inserimento lavorativo

n. ore di formazione
273

n. lavoratori formati
39

Ambito formativo
Altro

Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
aggiornamento

Altro Ambito formativo: Specificare
Amministrazione, contabilità, finanza. paghe

Breve descrizione (facoltativo)
Gestione cedolino paghe e amministrazione del personale
Principi contabili per le cooperative
Credito d'imposta sugli investimenti sui beni strumentali
La corretta gestione del personale
Il rapporto di lavoro con i lavoratori extracomunitari
Crea flussi di lavoro intelligenti per la tua azienda con BPM
Corso Whistleblowing: nuovi obblighi per le imprese
Responsabilità civile e risarcimento del danno nel rapporto di lavoro
La previdenza complementare
LA LEGGE 3 APRILE 2001 - N.142

n. ore di formazione
76

n. lavoratori formati
12

Ambito formativo
Altro

Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
aggiornamento

Altro Ambito formativo: Specificare
formazione tecnica

Breve descrizione (facoltativo)
2a edizione Scuola di Alta Formazione per la Transizione Ecologica
Paesaggio ed energia: dalla storia alle sfide del presente
L'Intermediario rifiuti e la categoria 8 dell'Albo Gestori Ambientali
ADR
LE NUOVE MODALITÀ DIGITALI DELL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI
MASTER IN IMPRESA SOCIALE:
DAL NON PROFIT AL SOCIAL BUSINESS
Alberi monumentali dalla conoscenza alla gestione

n. ore di formazione
238

n. lavoratori formati
19

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione	Rapporto
1147	170	7

Feedback ricevuti dai partecipanti

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

Nel corso del 2023 sono stati attivati 8 nuovi percorsi di tirocinio e sono state effettuate 6 nuove assunzioni di personale svantaggiato.

Si è inoltre proseguito con l'applicazione dell'esclusivo progetto di inserimento lavorativo con il coinvolgimento di diversi capisquadra, anche quelli di recente assunzione, nella nostra modalità di gestione dei percorsi. Questo percorso infatti prevede il graduale interessamento di un numero di lavoratori guida via via crescente, a seconda dell'andamento dei diversi soggetti svantaggiati, favorendo una maggiore consapevolezza della complessità delle diverse variabili coinvolte. Tale modo di operare permette di elevare la qualità dell'accoglienza nei primi mesi di inserimento e favorisce un'elevata condivisione di strumenti ed obiettivi tra i lavoratori guida, con una maggiore possibilità di poter raggiungere alla fine del percorso l'obiettivo dalla stabilizzazione dei soggetti svantaggiati con la stipula di un contratto di lavoro dipendente.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Per rendere l'inserimento lavorativo più efficace è stato affinato il modello da sempre utilizzato in cooperativa. Il processo che si applica si pone come obiettivo quello di avere più cura e attenzione sia verso l'operatore svantaggiato che si affaccia al mondo del lavoro, sia verso i lavoratori guida che lo affiancano nel percorso.

Per l'operatore svantaggiato:

- Inserimento più graduale grazie all'affiancamento con il lavoratore guida referente di progetto e alla squadra ristretta di lavoratori guida, che in questo modo diventano punti di riferimento costanti;

Per i lavoratori guida:

- Aumento dei momenti di confronto e monitoraggio, in modo tale da diminuire i rischi nel percorso di inserimento;

Il nostro sistema di organizzazione per la gestione dei percorsi di inserimento lavorativo, trasversale a tutti i settori operativi, ha uno specifico organigramma funzionale così strutturato:

1. **Responsabile degli inserimenti lavorativi:** La figura del responsabile degli inserimenti si occupa direttamente del monitoraggio e della valutazione complessiva del percorso e della risoluzione di eventuali criticità. Si confronta periodicamente con l'operatore dei servizi territoriali e con il tutor/operatore guida;
2. **Lavoratore guida referente di progetto:** si occupa di affiancare il soggetto svantaggiato nelle prime due settimane di inserimento al lavoro e di trasmettere le informazioni salienti agli operatori guida che successivamente entreranno in azione durante il percorso di inserimento;
3. **Lavoratori guida:** sono operai individuati tra gli addetti al servizio con buone capacità tecnico-professionali e con specifica formazione inerente alla relazione educativa. Seguono la persona svantaggiata per i primi mesi dell'inserimento lavorativo, confrontandosi a cadenza fissa con il lavoratore guida referente di progetto per analizzare punti di forza e criticità dell'inserimento;
4. **Referente/operatore del SS o S-ST:** I servizi territoriali propongono l'avvio del percorso per persone svantaggiate a loro 'in carico' ed effettuano il monitoraggio tramite un proprio educatore e/o assistente sociale. I servizi territoriali di riferimento sono generalmente rappresentati da: Servizio Tossicodipendenze; Dipartimento di Salute Mentale; Servizio Genitorialità e Infanzia; Servizio Sociale Adulti, Asp;
5. **Equipe di progetto:** L'equipe di progetto è costituita dal responsabile dei percorsi di inserimento lavorativo della cooperativa sociale, dai tecnici dei servizi territoriali inviati e dal gruppo di lavoratori guida individuati, di cui uno referente di progetto. I principali compiti dell'équipe sono rappresentati dalla valutazione delle competenze relazionali, cognitive e lavorative della persona; dalla redazione del progetto d'inserimento; dal monitoraggio e dall'accompagnamento dei percorsi individuali.

Il progetto di inserimento lavorativo consiste nell'attuazione consequenziale ed organica delle seguenti attività:

1. Svolgimento di percorsi di riabilitazione delle competenze sociali e lavorative, mediante l'attivazione di tirocini

formativi, di persone svantaggiate ai sensi dell'art.4 della L.381/91 e di soggetti fragili e vulnerabili ai sensi della legge regionale 30 luglio 2015, n. 14:

- invalidi fisici, psichici e sensoriali
- ex degenti di istituti psichiatrici
- soggetti in trattamento psichiatrico
- tossicodipendenti
- alcolisti
- minori in età lavorativa in situazione di difficoltà familiare
- condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione
- persone caratterizzate dalla compresenza di problematiche afferenti la dimensione lavorativa e nel contempo sociale o sanitaria.

2. Stabilizzazione di tali soggetti tramite contratto di assunzione stipulato ai sensi dei vigenti CCNL di settore.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia Servizio	n. utenti	n. utenti diretti
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	diretti 24	Giovani e adulti uomini e donne con disabilità psichica lieve e media

Percorsi di inserimento lavorativo

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12	10
di cui attivati nell'anno in corso	8
N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31 /12	4

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

Grazie alla crescita fatta registrare negli ultimi anni dalla Città Verde, alla sua solidità ed alla diversificazione delle attività, continua a permettere alla cooperativa di offrire un importante contributo occupazionale ai territori in cui opera, con particolare riguardo alle fasce svantaggiate della popolazione intese sia ai sensi della legge 381/1991 sia in senso di fragilità socio-economiche-culturali. Questo avviene nonostante i fenomeni sociali che stanno caratterizzando la situazione generale, come ad esempio la Great Resignation.

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
169,39	169,58	164,33
	Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)
	0	0
		Media occupati (anno -2)
		0

Rapporto con la collettività

Il rapporto con la collettività è caratterizzato da prevalente positività in quanto nella maggior parte dei casi viene riconosciuto sia professionalmente che socialmente il lavoro svolto dalla cooperativa e risultano essere pressoché inesistenti le critiche e le

polemiche nei confronti di essa.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Anche nei confronti delle pubbliche amministrazioni si segnalano rapporti soddisfacenti.

In particolare con i servizi sociali comunali si è instaurato un proficuo rapporto di collaborazione in cui spesso ci si trova a coprogettare percorsi socio educativi e di inserimento al lavoro che poi, con il supporto della cooperativa, possono gettare uno sguardo anche sulla dimensione abitativa o più in generale sulla vita extra-lavorativa.

Impatti ambientali

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti:

- il mantenimento della certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la norma ISO 14001:2015 in tutte le sedi
- politica di acquisto di automezzi a basso impatto ambientale
- utilizzo lubrificanti biodegradabili per sistemi idraulici
- utilizzo attrezzature elettriche
- utilizzo sistematico del software Planned Route Assistant per ottimizzare i percorsi di raccolta porta a porta

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

La cooperativa nel 2023 conferma l'equilibrio economico finanziario e si rafforza dal punto di vista patrimoniale incrementando il patrimonio netto.

il forte incremento di ricavi e valore della produzione ha permesso di coprire l'aumento dei costi della produzione e di raggiungere un risultato positivo ed un incremento della marginalità.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€11.052.829,00
Attivo patrimoniale	€13.424.271,00
Patrimonio proprio	€4.901.206,00
Utile di esercizio	€576.114,00

Valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)
11052829.00	9700973.00	8996470.00

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	9979871	% 90.29
Ricavi da aziende profit	847175	% 7.66
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	160066	% 1.45
Ricavi da persone fisiche	65645	% 0.59
Donazioni (compreso 5 per mille)	100	% 0.00
Totale	11'052'857.00	

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	113102
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4	10631228
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;	10762
Totale	10'755'092.00

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Relativamente alle buone pratiche ed alla collaborazione con altre organizzazioni annoverabili nel campo della responsabilità sociale si possono citare: il mantenimento delle certificazioni ottenute negli anni precedenti, la partecipazione attiva ai tavoli dei piani di zona e la realizzazione di importanti collaborazioni con associazioni del territorio di seguito meglio indicate.

Per quel che riguarda invece le attività intraprese sul fronte della responsabilità ambientale, si segnala il costante perseguimento dell'obiettivo della riduzione degli scarti sia solidi che liquidi dell'impianto di trattamento rifiuti e l'acquisto di veicoli elettrici, ibridi e alimentati a GPL e metano per l'esecuzione dei vari servizi.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner	Denominazione	Tipologia Attività
Associazioni no profit	Partnership Rugby Pieve 1971 ASD	attività di sensibilizzazione e promozione dell'attività rugbistica per le categorie propaganda (ragazzi e ragazze dai 5 anni fino ai 12) e le categorie Under 14, 16, 18 e Seniores partecipazione ai campionati a livello regionale e nazionale. Indicativamente la società ha un numero di iscritti di circa 200 atleti. La zona di influenza comprende tutta la zona dell'Unione Reno Galliera, Cento con relative frazioni, Sant'Agostino e tutte le zone limitrofe.

Tipologia Partner	Denominazione	Tipologia Attività
Associazioni no profit	Partnership Bimbilacqua	La finalità di questa iniziativa è poter raccogliere fondi da destinare ai progetti: <ul style="list-style-type: none">• Sostenere le scuole del paese (Bevilacqua)• Fare una donazione al progetto "Protocollo Sarcoma" presso la "Città della Speranza" del Policlinico di Padova per la ricerca contro la malattia che ha colpito il nostro Gabriele• Donare materiale al Reparto Oncoematologia Pediatrico dell'Ospedale di Cona (Fe).

Tipologia Partner	Denominazione	Tipologia Attività
Associazioni no profit	Partnership associazione Girasole	Donazione per rendere l'evento estivo IV TEMPO Festival plastic free

Tipologia Partner	Denominazione	Tipologia Attività
Associazioni no profit	Partnership Casa e Lavoro APS	Collaborazione tecnica continuativa per l'attuazione del progetto di vita di persone con disabilità

Tipologia Partner	Denominazione	Tipologia Attività
Pubblica amministrazione	Partnership comune di Pieve di Cento	Iniziativa "Un albero per ogni nato". Installazione del busto commemorativo dedicato al pugile Francesco Cavicchi, presso il centro sportivo comunale.

Tipologia Partner	Denominazione	Tipologia Attività
Associazioni no profit	Partnership Fondazione Zanandrea	Organizzazione e realizzazione di attività sportiva inclusiva per persone con diverse disabilità, provenienti dal territorio intorno a Cento. Formazione di una squadra che partecipa al campionato regionale.

Tipologia Partner	Denominazione	Tipologia Attività
Associazioni no profit	Partnership Auser di Pieve di Cento	Progetti sociali di aiuto alle persone Progetti Sociali per la comunità Progetti di volontariato civico tutela dell'ambiente

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Politiche e strategie

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Poniamo attenzione sul fronte interno con diverse iniziative tese a stimolare la consapevolezza, la partecipazione e il protagonismo dei soci alla gestione della cooperativa. Negli ultimi anni infatti si è registrato un importante incremento sia del numero dei dipendenti, sia del numero di soci, e le modalità di coinvolgimento degli stakeholder necessitavano di un corposo revamping strutturale. In questo senso vanno intesi:

- la puntuale proposizione del corso aspiranti soci a garantire l'esercizio del fondamentale principio della "portaaperta"

- l'attuazione dei corsi per i nuovi assunti sul sistema cooperativo e sulla storia de La Città Verde

Sul fronte degli stakeholder esterni, considerato anche il periodo storico e l'opportunità di utilizzare maggiormente i media per relazionarsi, si è deciso di potenziare figura e l'intervento del social media manager con l'obiettivo di implementare e rafforzare la presenza, la visibilità e la leggibilità della cooperativa utilizzando più modalità comunicative.

Inoltre è possibile rimarcare positivamente:

- la proficua partnership con importanti player operanti nel settore del verde (Avola, Giulio Bellini, CFA)
- la costante partecipazione ai consorzi di cui la cooperativa fa parte (Ecobi, Impronte Sociali, L'Arcoiaio e La Chiusa)

Il consolidamento dei rapporti con banche e fornitori prevalettinonostanteladifficile situazione derivante dalle diverse crisi internazionali.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Innovazione

Cooperazione

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Da sempre La Città Verde, a prescindere dall'obbligo normativo, pubblica annualmente un bilancio sociale in cui la cooperativa racconta agli stakeholder, realio potenziali, i dati e i risultati che hanno caratterizzato l'anno in oggetto in un'attività che procede dalla cooperativa verso l'esterno. Inoltre la coop.va attraverso i social network comunica costantemente gli eventi e i risultati più significativi accaduti durante l'anno.

Obiettivo

Livello di approfondimento del Bilancio sociale, Modalità di diffusione

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

La cooperativa si è posta come obiettivo di realizzare o partecipare ad eventi che permettano da un lato la conoscenza della Cooperativa, con il suo valore sociale e ambientale, e dall'altro la diffusione della certificazione di genere.

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivo

Miglioramento performance sociali e ambientali

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

Proseguire la politica di acquisto di automezzi ed attrezzature a basso impatto ambientale e di rinnovo del parco mezzi/attrezzature, anche in considerazione della maggior sicurezza per i lavoratori nell'utilizzare mezzi di ultima generazione e per ridurre i costi di manutenzione.

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento</p> <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;</p> <p>specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;</p> <p>segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria</p> <p>SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;</p> <p>Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;</p> <p>Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.</p> <p>Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva</p> <p>INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività</p> <p>SEZIONE: Impatti sull'attività</p> <p>INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale</p> <p>SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità</p> <p>SEZIONE: Partecipazione</p> <p>INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione